



REGIONE
CAMPANIA



PROVINCIA
DI
BENEVENTO



COMUNE DI
CASTELFRANCO IN
MISCANO



PROVINCIA
DI
AVELLINO



COMUNE DI
ARIANO IRPINO

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO
DA 34 MW NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) , CON
OPERE DI CONNESSIONE IN CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E
ARIANO IRPINO (AV)**



Proponente	 DMA LUCERA SRL Largo Augusto n.3 20122 Milano pec:dmalucera@legalmail.it				
Progettazione	 INSE Viale Michelangelo, 71 80129 Napoli TEL.081 579 7998 mail: tecnico.inse@gmail.com				
Elaborato	Nome Elaborato: <p style="text-align: center;">FOTOINSERIMENTI</p>				
01	22-02-2023	M.A.S.E. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001564.15.02.2023	INSE Srl	INSE Srl	DMA Lucera Srl
00	10-01-2022	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	DMA Lucera Srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	-:-				
Formato:	A3	Codice Pratica	S252	Codice Elaborato	AS252-SIA15-D_B



Collaboratori:
 Geol. V.E. Iervolino
 Dott. Agr. A. Ianiro
 Archeol. A. Vella
 Ing. V. Triunfo
 Arch. C. Gaudiero
 Ing. F. Quarto
 Arch. M. Mauro
 Geotecnica Meridionale Srl

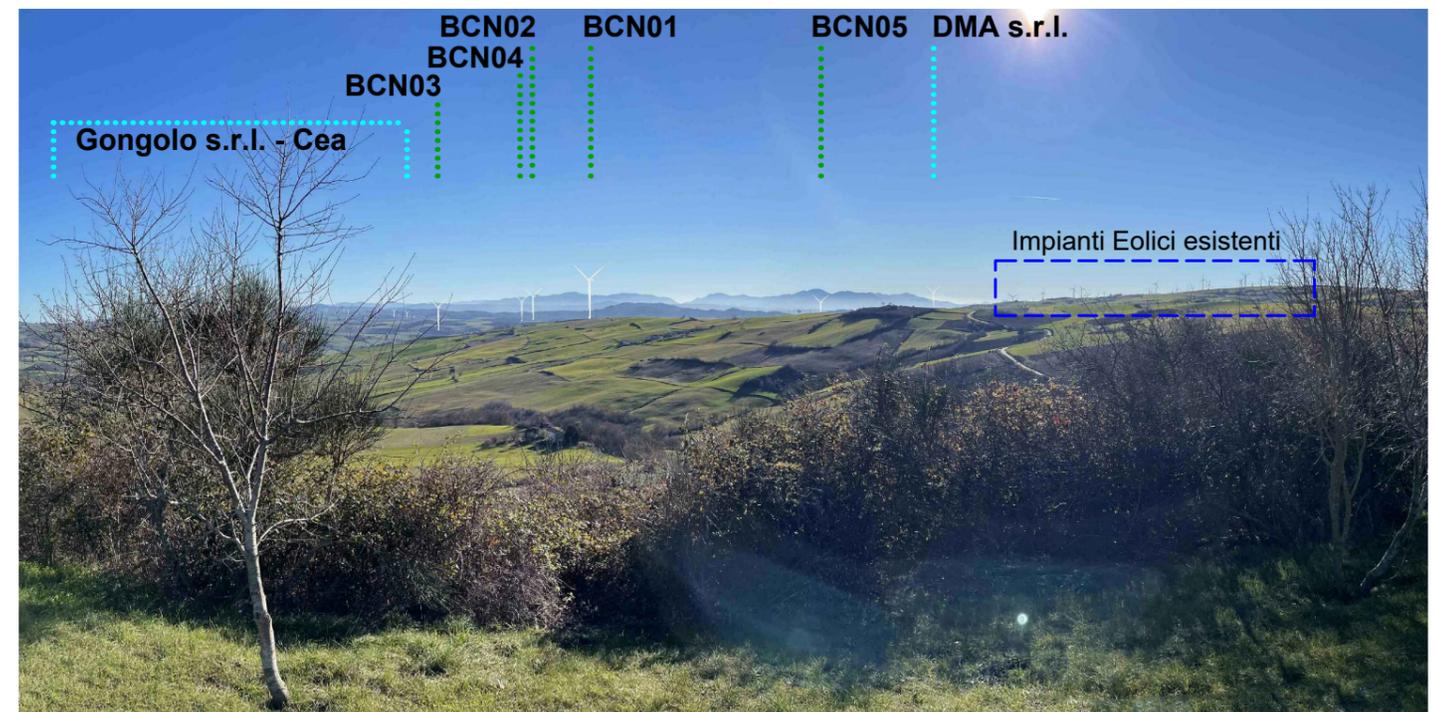


La scena è costituita da un unico piano di visuale con punto focale in corrispondenza della strada che taglia il centro della scena. Gli elementi costitutivi sono solo ed esclusivamente elementi antropici. La scena ha una composizione poco ordinata che non suggerisce all'osservatore un'immediata lettura delle sue qualità. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità sceniche restano immutate tra le situazioni ex ante ed ex post.

F01 - Ante e Post Opera - Vista dalla Chiesa Santa Maria delle Grazie (Comune di Castelfranco in Miscano)



F02 - Ante Opera - Vista dalla Cappella di San Lorenzo (Comune di Castelfranco in Miscano)



F02 - Post Opera

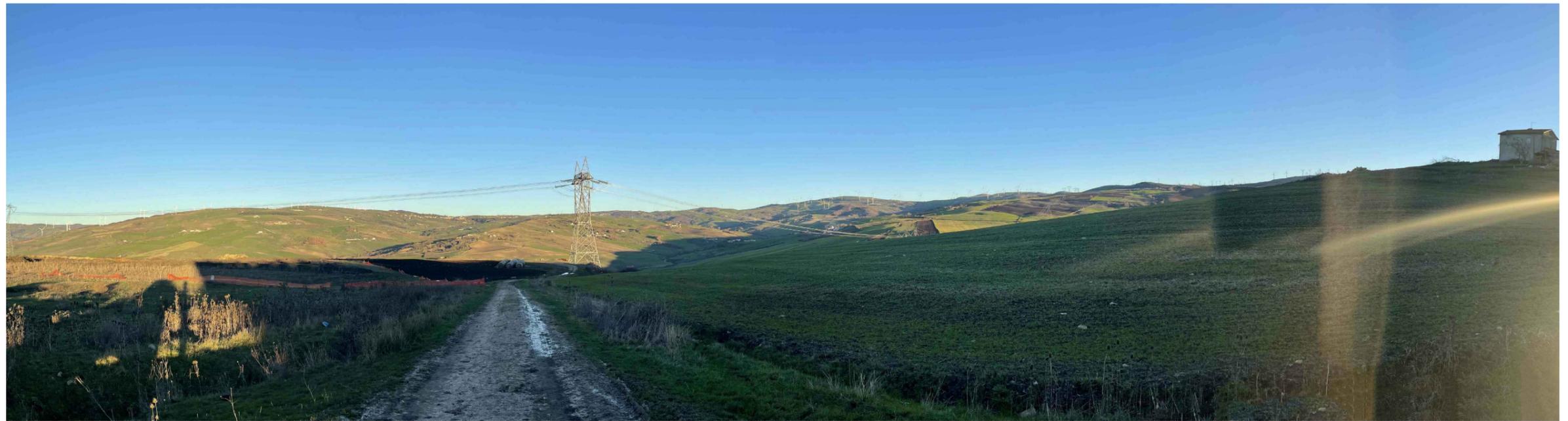
La scena ha una panoramicità rilevante e un'integrità notevole interrotta solo nella parte destra della scena e solo sul secondo piano di visuale. L'immagine restituita dal punto di ripresa è facilmente leggibile e riconoscibile e mostra un quadro tipico delle colline del Fortore. L'impianto è visibile alle spalle del secondo piano di visuale e sul terzo. Una sola turbina incide sulla linea di skyline svettando rispetto alla linea dei rilievi dello sfondo, mentre tutte incidono sugli elementi morfologici. Solo una turbina (quella che insiste sul terzo piano di visuale) incide indirettamente sugli elementi naturali. Rispetto all'impianto eolico esistente non vi sono problemi di effetto cancellata, sovrapposizione o selva, infatti il tipo di co-visibilità che si verifica è del tipo in successione, ossia l'osservatore deve volgere il capo, assumendo che l'ampiezza del campo visivo dell'occhio umano sia pari a 50°. Per quanto concerne gli effetti visivi cumulativi con gli impianti eolici autorizzati si osserva che: l'impianto della società Gongolo s.r.l. - Cea si pone in una condizione di co-visibilità in successione ed è posto sul terzo piano di visuale ponendosi quale elemento poco percepibile, la turbina DMA invece si pone in co-visibilità con la WTG BCN05. Altresì si osserva che non sussistono effetti di sovrapposizione visiva delle turbine andando a scongiurare il cd. "effetto selva".

La scena è costituita da tre piani di visuale: il primo occupato interamente occupato da un dolce rilievo sinantropico; il secondo che si estende in corrispondenza del punto di fuga è occupato da rilievi sinantropici; il terzo si estende in parte a sinistra e in parte nella porzione centro-destra della scena ed è occupato da rilievi sinantropici sui quali si alternano piccole formazioni boschive.

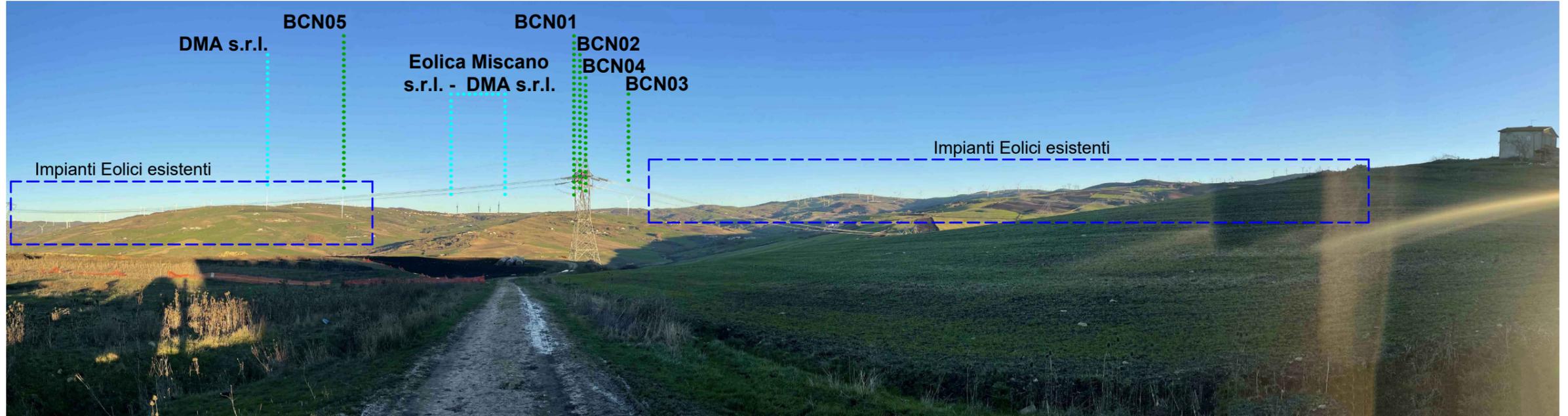
La scena è ampia e ha una profondità apprezzabile ed è facilmente riconoscibile quale tipico quadro agrario della zona. I colori dominanti sono i toni del verde i contrasti, sebbene poco presenti, sono gradevoli.

Le relazioni tra gli elementi costitutivi sono interrotte da alcuni elementi antropici a rete e puntuali ma sono comunque facilmente leggibili. L'impianto è visibile al centro della scena, sul secondo piano di visuale, esso svetta rispetto alla linea di skyline. Tre aerogeneratori si sovrappongono visivamente agli impianti esistenti.

Per quanto attiene gli effetti visivi cumulativi con gli impianti eolici autorizzati si osserva che: le turbine di Eolica Miscano e DMA si pongono in condizione di co-visibilità con l'impianto di progetto senza che si verifichino effetti di sovrapposizione visiva, in particolare osserviamo che le turbine autorizzate in corrispondenza del punto di fuga sono poste talmente in lontananza da essere a malapena percepibili ad occhio nudo e pertanto non incidono sulla qualità paesaggistica, mentre la turbina DMA a sinistra della scena è in piena coerenza formale con l'impianto di progetto.



F03 - Ante Opera - Vista nelle immediate vicinanze della Masseria La Sprinia (Comune di Ariano Irpino)



F03 - Post Opera

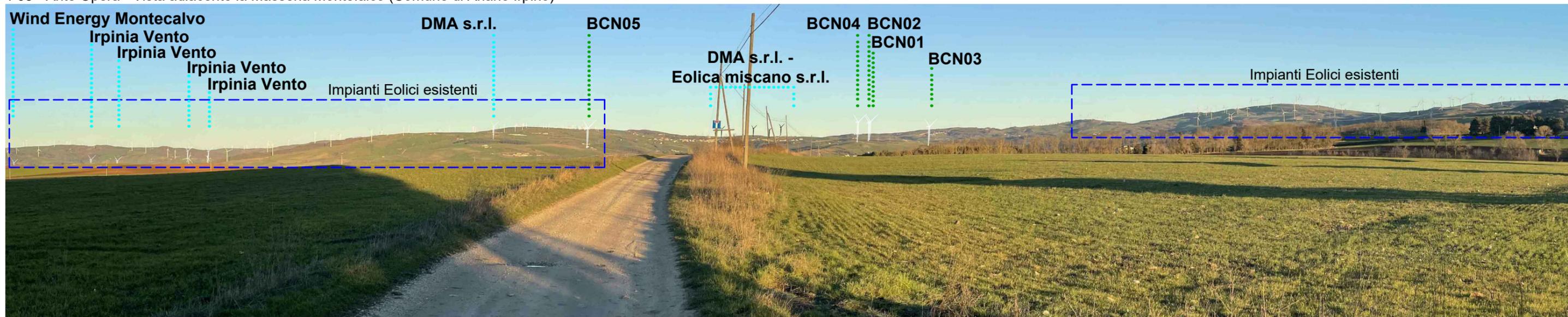


F04 - Ante e Post Opera - Vista dalla Masseria sant' Eleuterio (Comune di Ariano Irpino)

La scena è costituita da un unico piano di visuale, sul quale insistono elementi antropici non distintivi, elementi di degrado, ed elementi di terzo paesaggio. La scena è confusa e priva di elementi di riconoscibilità o di qualità paesaggistiche. I colori sono vari ma i contrasti generano solo maggiore confusione. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate.



F05 - Ante Opera - Vista adiacente la Masseria Montefalco (Comune di Ariano Irpino)

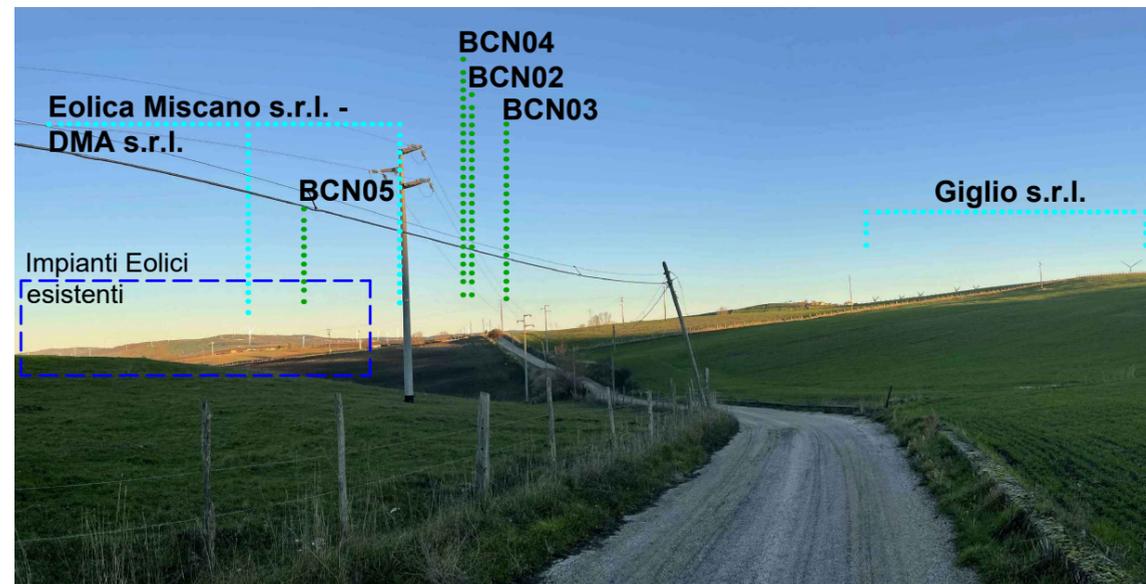


F05 - Post Opera

Nella scena sono presenti due piani di visuale. Il primo costituito da un pianoro sinantropico. Il secondo da dolci rilievi sinantropici sui quali si collocano diversi elementi antropici. Infatti tranne che nella parte centrale del secondo piano di visuale (dove sono presenti elementi tipici dello sprawl) sono copiosamente presenti impianti eolici esistenti. Il quadro panoramico offerto è quello tipico delle colline del Fortore. Sono presenti molteplici elementi antropici sviluppati in altezza in tutto il secondo piano di visuale. L'impianto è ben visibile al centro della scena e svetta rispetto alla linea di skyline, ma non si sovrappone visivamente ad altri impianti esistenti. Nella scena l'effetto cumulativo visivo è trascurabile in quanto gli aerogeneratori autorizzati si pongono tutti in una condizione di co-visibilità in successione rispetto all'impianto di progetto.

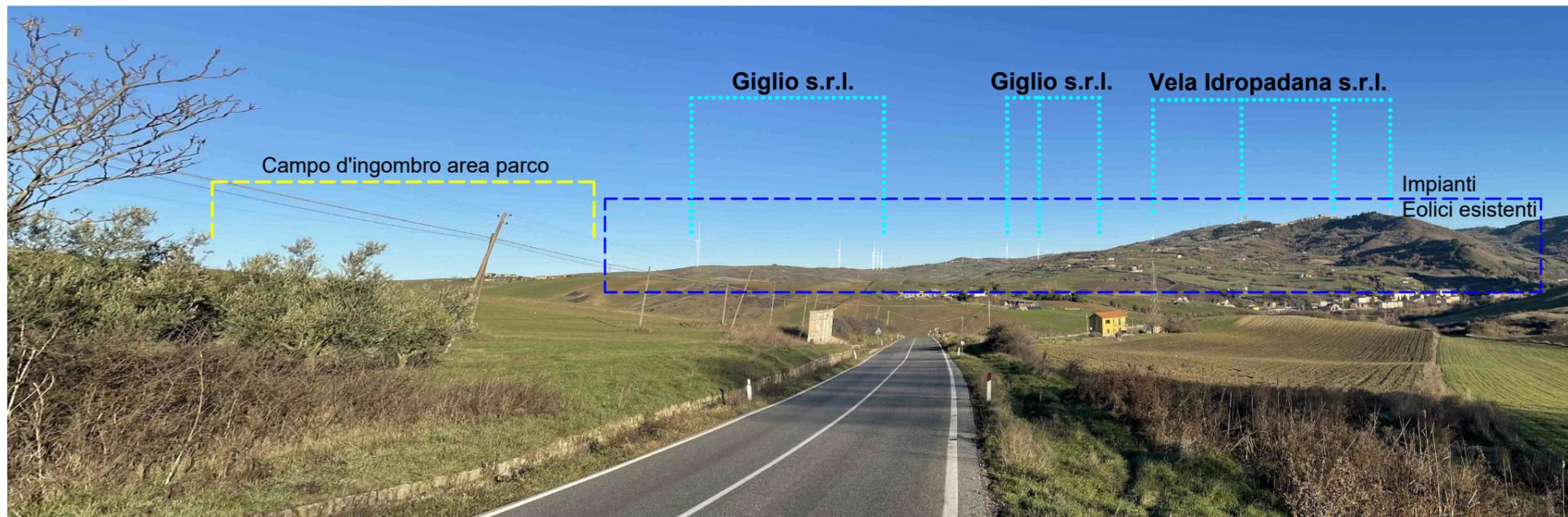


F06 - Ante Opera - Vista dalla Masseria Chiuppo di Bruno (Comune di Ariano Irpino)



F06 - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale interamente caratterizzati da elementi sinantropici dislocati su dolci rilievi. L'impianto da realizzare è visibile al centro della scena alle spalle del secondo piano, in continuità rispetto agli altri aerogeneratori esistenti. Esso si colloca alle spalle del secondo piano di visuale, parzialmente coperto dalla spalla del rilievo del secondo piano di visuale e non si pone in sovrapposizione visiva rispetto agli altri impianti. Per quanto concerne gli effetti visivi cumulativi con gli impianti eolici autorizzati si osserva che: le turbine di Eolica Miscano e DMA si pongono in condizione di co-visibilità con l'impianto di progetto senza che si verificano effetti di sovrapposizione visiva e in piena coerenza formale con esso; mentre l'impianto autorizzato Giglio s.r.l. è in co-visibilità in successione rispetto all'impianto di progetto.



F07 - Ante e Post Opera - Vista adiacente all'Ex taverna delle Monache (Comune di Ariano Irpino)

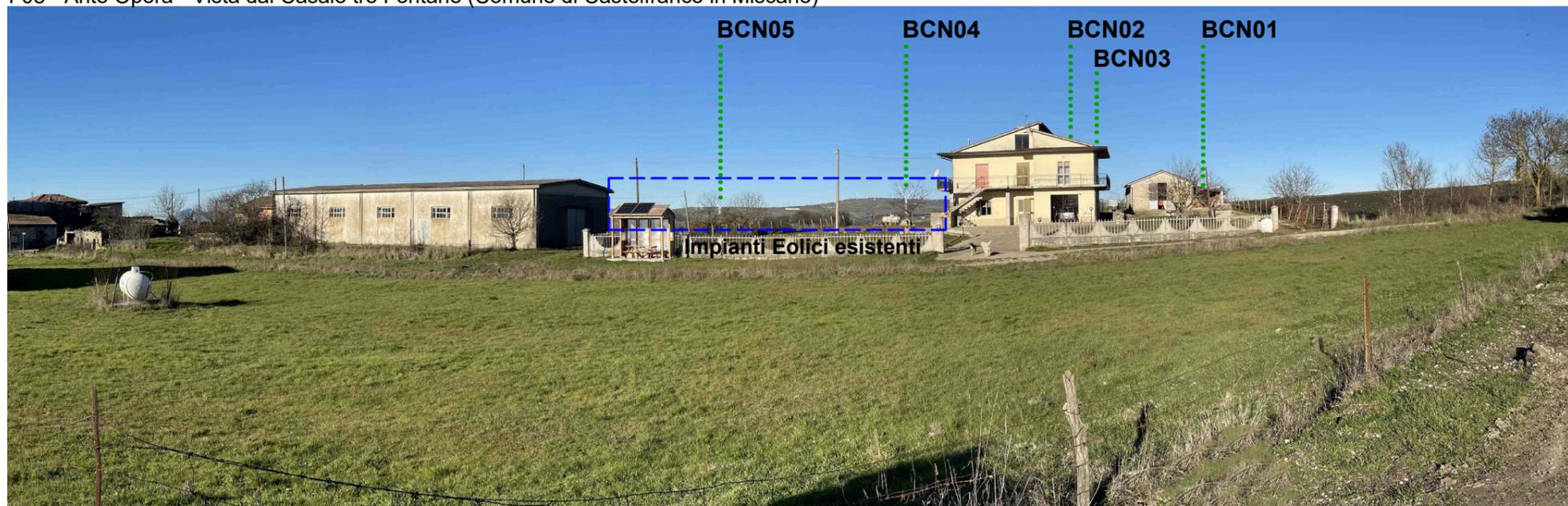
La scena è composta da tre piani di visuale. Il primo principalmente formato da elementi sinantropici, presenta sporadici elementi di terzo paesaggio e di sprawl. Il secondo piano di visuale è costituito da un rilievo collinare anch'esso costituito da elementi sinantropici sui quali si sovrappongono alcuni elementi di terzo paesaggio e di sprawl. Il terzo piano di visuale è costituito da rilievi più accentuati prevalentemente ricoperti da elementi naturali (formazioni boschive) e da alcuni patch sinantropici e di sprawl. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono quasi inesistenti. La scena si presenta leggibile con alcune difficoltà a causa della molteplicità di elementi soprattutto a destra della scena. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano immutate.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza. Inoltre non si verificano effetti visivi cumulativi in quanto l'impianto di progetto non è visibile.



F08 - Ante Opera - Vista dal Casale tre Fontane (Comune di Castelfranco in Miscano)

La scena è costituita da due piani di visuale. Il primo caratterizzato da elementi sinantropici parte dell'aggregato di frazione Tre Fontane, sono presenti sul limite del piano elementi di terzo paesaggio. Il secondo piano di visuale è anch'esso principalmente sinantropico, esso è visibile in lontananza e su di esso si inseriscono diversi aerogeneratori esistenti. I colori dominanti sono il verde e i toni chiari degli elementi antropici, i contrasti sono poco presenti. L'impianto è poco visibile al centro della scena. Esso incide sulla linea di skyline, ma si pone nella medesima porzione di scena ove insistono gli altri aerogeneratori.



F08 - Post Opera

La scena presenta tre piani di visuale, il primo ritrae il centro storico con il campanile della chiesa Madre che svetta. Il secondo piano di visuale è costituito da rilievi sui quali si alternano alle formazioni boschive (che sono dominanti) elementi sinantropici, sul limite del piano di visuale notiamo parecchi aerogeneratori esistenti.

Il terzo piano di visuale è dominato da elementi sinantropici sui quali sono presenti patch boschivi, anche in questo caso gli aerogeneratori si collocano copiosi sul limite del piano. I colori dominanti sono il verde e i toni grigi-marroni degli elementi antropici del primo piano di visuale. Le relazioni spaziali sono presenti nei piani di visuale, mentre quelle visive sono rese più complicate dagli aerogeneratori esistenti.

La scena ha una buona panoramicità e offre un quadro riconoscibile. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate. Infine non si verificano effetti visivi cumulativi in quanto l'impianto di progetto non è visibile.

La scena presenta tre piani di visuale, tutti caratterizzati da

elementi sinantropici sui quali si alternano alcune formazioni boschive.

Sul limite degli ultimi due piani di visuale sono presenti molteplici aerogeneratori esistenti.

Il quadro paesaggistico offerto è quello tipico della zona ed è riconoscibile. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono quasi del tutto assenti.

L'impianto non è visibile, pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza. Inoltre non si verificano effetti visivi cumulativi in quanto l'impianto di progetto non è visibile.

Il Casino segnalato dal PPTR è un rudere tra gli alberi, esso

è prossimo al tratturello Volturara - Castelfranco.

La scena è caratterizzata da due piani di visuale ambo costituiti da elementi sinantropici e da formazioni boschive. Sul limite della panoramica sono molteplici gli aerogeneratori esistenti.

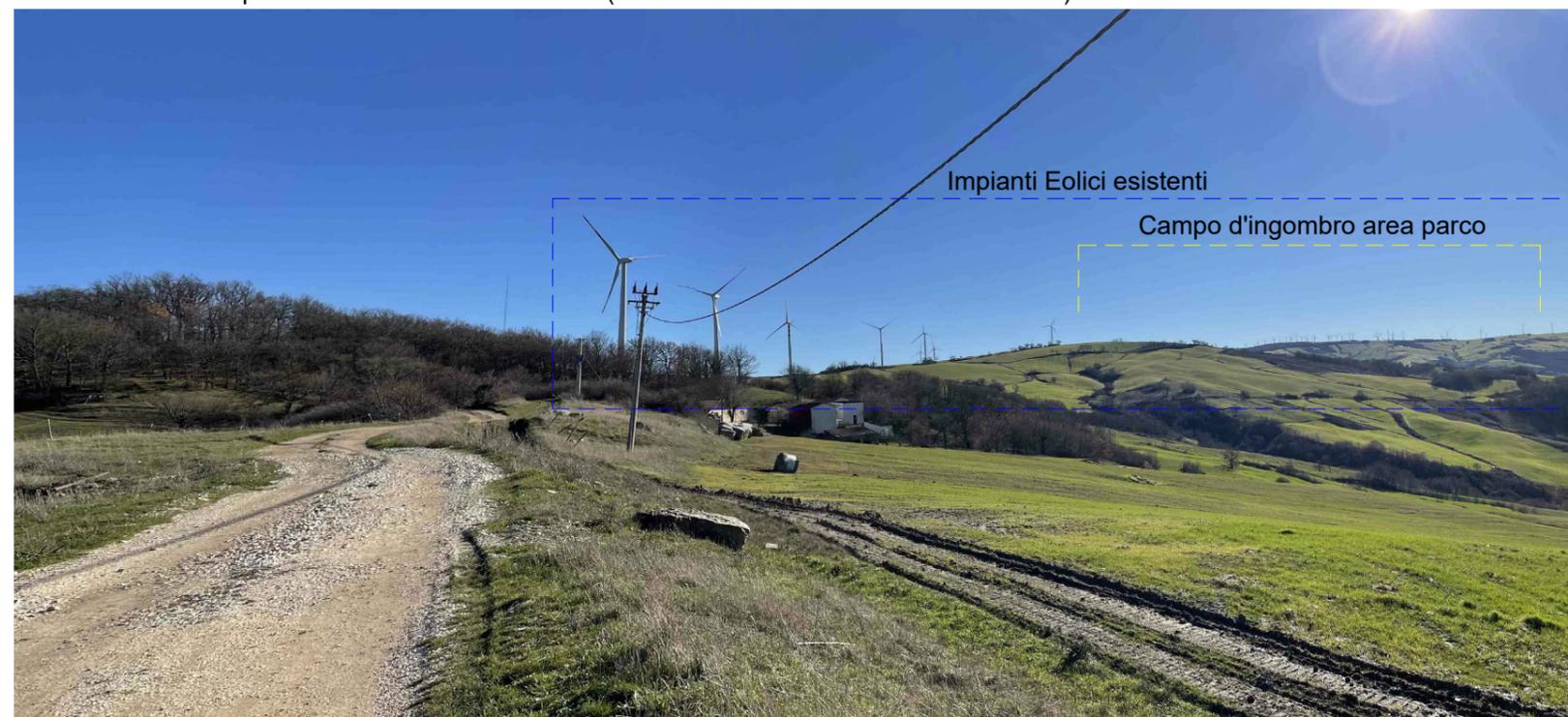
La scena è spazialmente ben organizzata e facilmente riconoscibile. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono poco presenti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto restano immutate le qualità paesaggistiche ex ante ed ex post.

La scena rappresentata è stata scattata in prossimità dei ruderi Casino poiché l'area è inaccessibile.

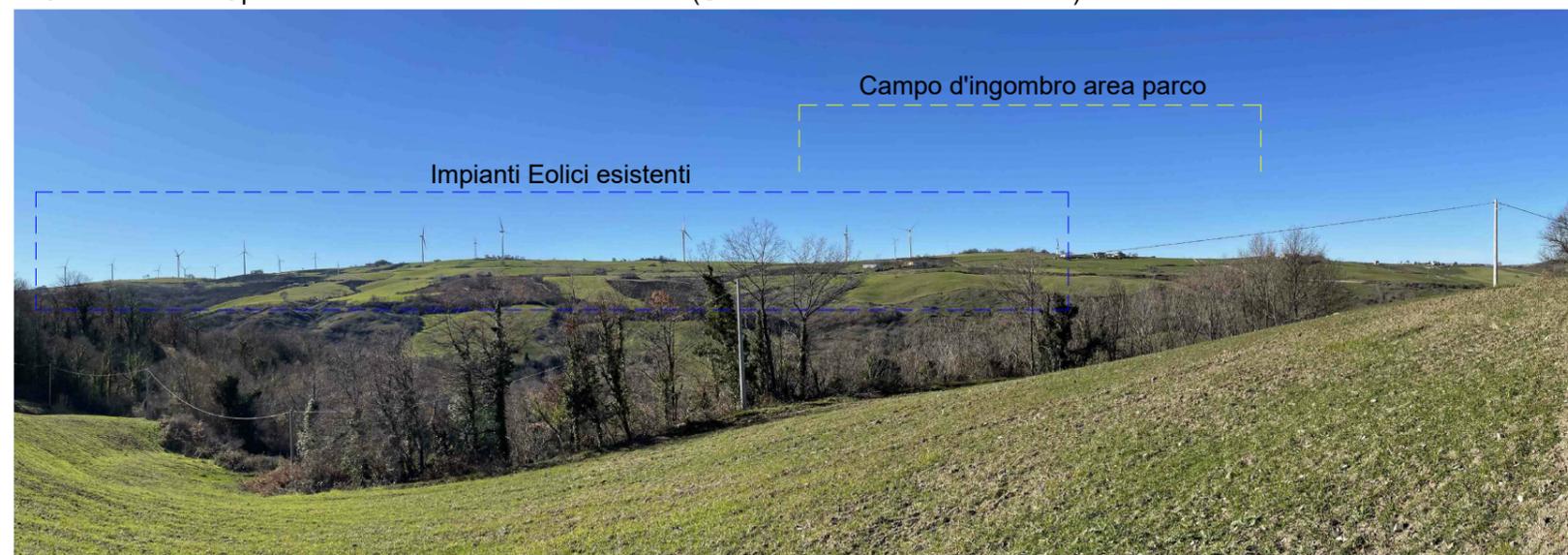
**DMA s.r.l. - Eolica
Miscano s.r.l.**



F09 - Ante e Post Opera - Vista dal Castello Ruderì (Comune di Montefalcone di Val Fortore)



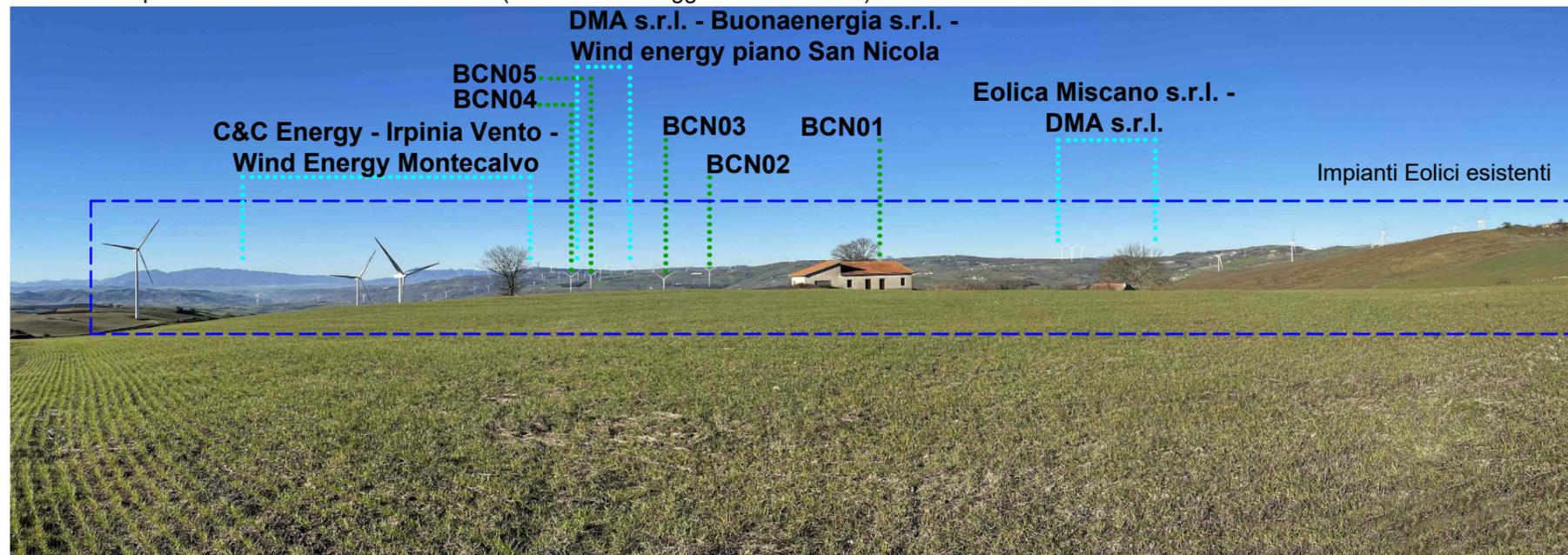
F10 - Ante e Post Opera - Vista dalla masseria la macchia (Comune di Faiano di Val Fortore)



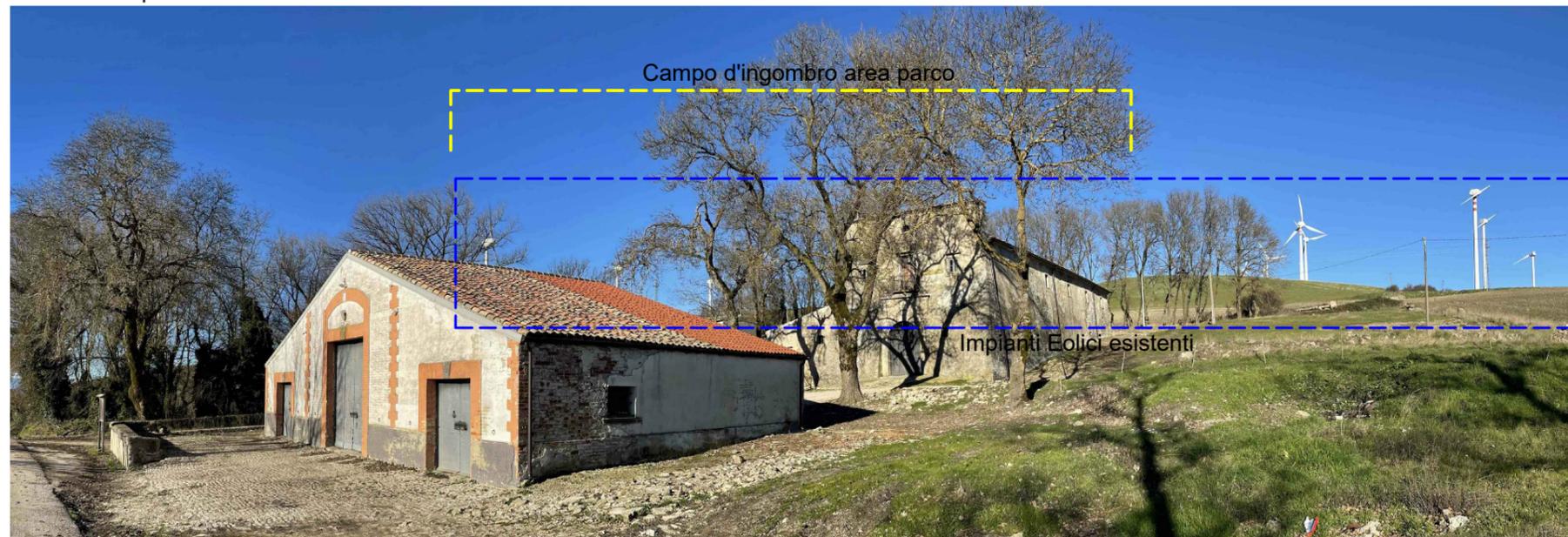
F11 - Ante e Post Opera - Vista Ruderi Casino (Comune di Roseto di Val Fortore)



F12 - Ante Opera - Vista dalla Masseria D'aiuto (Comune di Villaggio san Leonardo)



F12 - Post Opera



F13 - Ante e Post Opera - Vista dal convento San Vito (Comune di Villaggio san Leonardo)

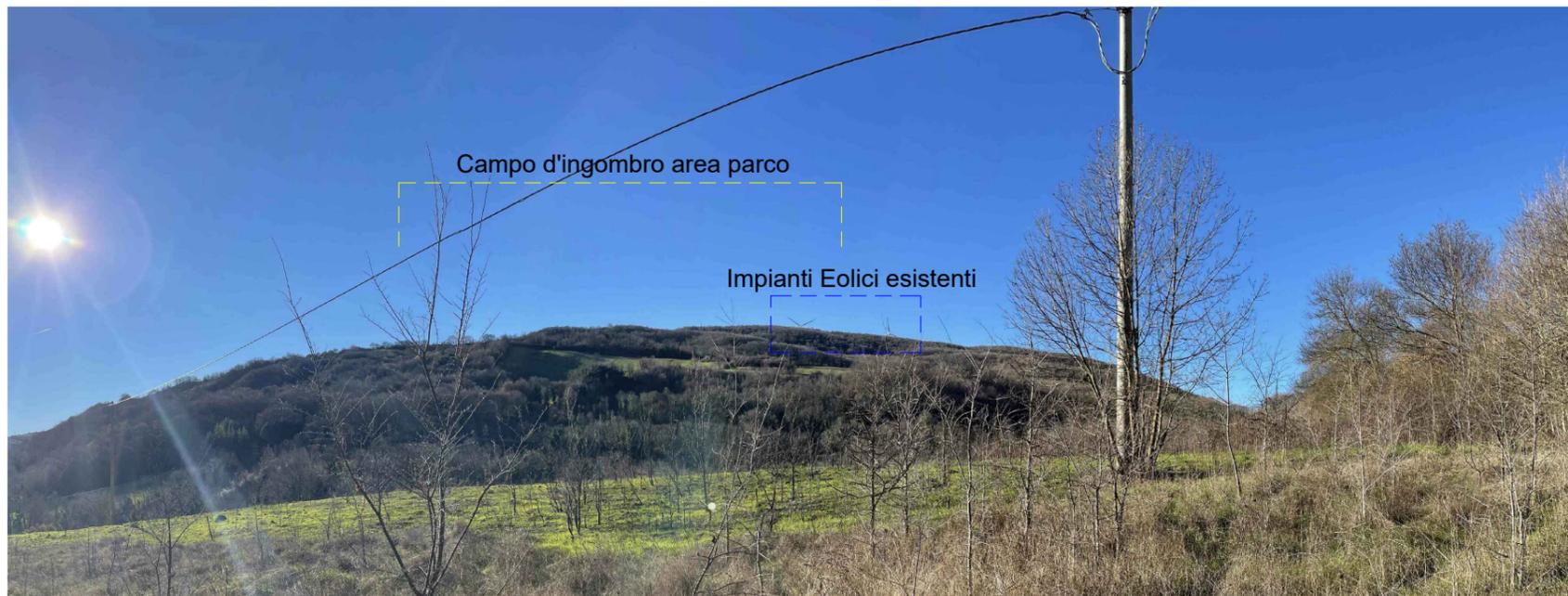
La scena è caratterizzata da cinque piani di visuale. Il primo piano di visuale è costituito interamente da un dolce rilievo sinantropico con alcuni elementi antropici isolati, esso occupa la scena quasi per intero. Il secondo piano è appena visibile nella parte sinistra dove vi sono elementi sinantropici e degli aerogeneratori esistenti. Il terzo piano di visuale è occupato da un rilievo sinantropico sul quale si inseriscono elementi naturali (formazioni boschive) elementi di sprawl sul piano vi sono anche diversi aerogeneratori esistenti. Il quarto piano di visuale è costituito dai rilievi grigio-blu che si stagliano sullo sfondo a sinistra della scena e sul quale incidono visivamente gli aerogeneratori esistenti a sinistra del secondo piano di visuale. Le relazioni sia visive che spaziali sono chiare, interrotte solo dagli elementi antropici sviluppati in altezza. I colori dominanti sono il verde e il grigio - blu, i contrasti sono tenui ma qualificanti. L'impianto si colloca al centro della scena sul terzo piano di visuale e non svetta rispetto alla linea di skyline.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza. Infine nella scena gli aerogeneratori sono un elemento diffuso e distribuito in tutto il campo visivo e su diversi piani di visuale. L'impianto di progetto si colloca al centro della scena in corrispondenza di un piano di visuale costituito da rilievi collinari sui quali insistono molteplici turbine. In questo punto della scena le pale in lontananza costituiscono comunque un elemento secondario del quadro paesaggistico. Le turbine formano un cluster ordinato e non si verificano effetti di sovrapposizione visiva.

La scena è costituita da un unico piano di visuale sul quale è ben visibile al centro, circondato da alberi, il ricettore.

La maggior parte della scena è costituita da elementi di terzo paesaggio ed elementi antropici (distintivi quali la chiesa e non distintivi quali gli aerogeneratori), la restante parte della scena è impegnata da elementi sinantropici. Molteplici sono gli aerogeneratori esistenti.

I colori dominanti sono il verde e i toni chiari degli elementi antropici, i contrasti sono qualificanti. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità paesaggistiche sono immutate.

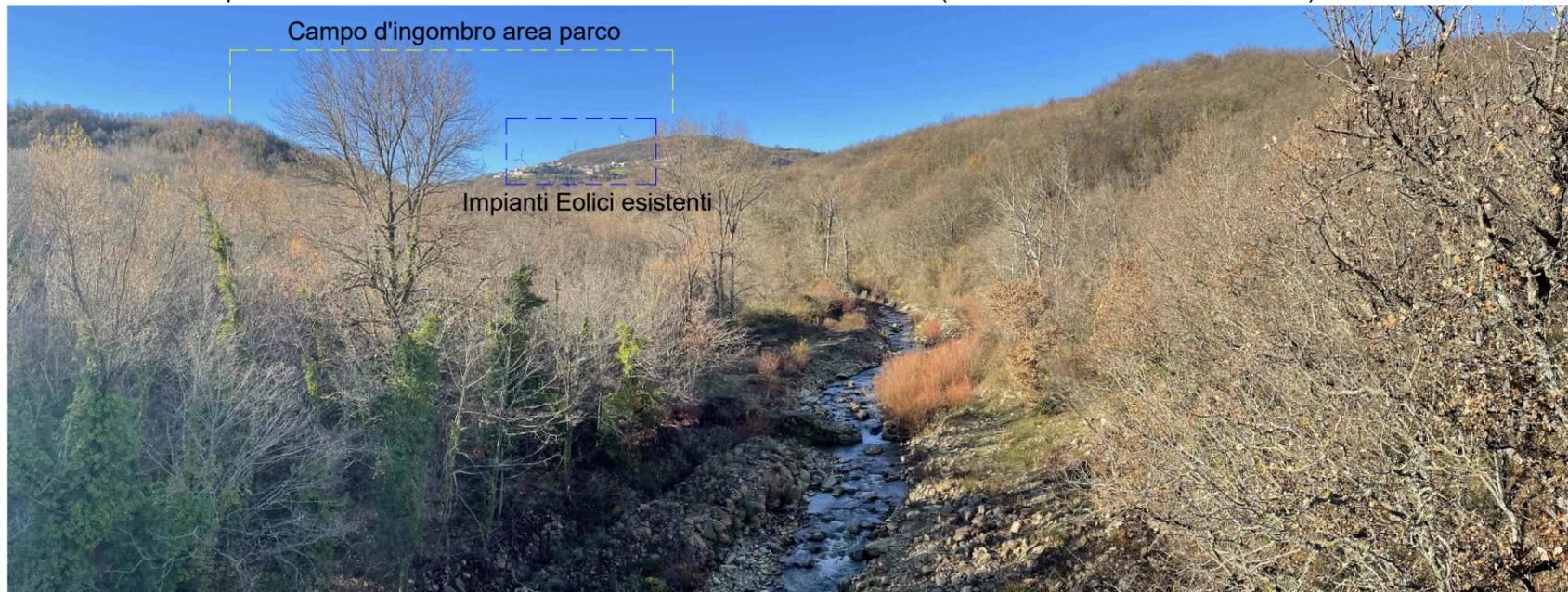


F14 - Ante e Post Opera - Vista nelle immediate vicinanze del Mulino del Cancelliere (Comune di Roseto di Val Fortore)

La scena presenta due piani di visuale, ambo caratterizzati dalla presenza di elementi naturali. Alle spalle del secondo piano di visuale si vedono alcune blades di aerogeneratori esistenti. Il colore dominante è il verde, i contrasti poco presenti ma gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, restano immutate le qualità della scena.

La scena rappresentata è stata scattata in prossimità del Mulino del Cancelliere pertanto, l'area di quest'ultimo risulta inaccessibile.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza.



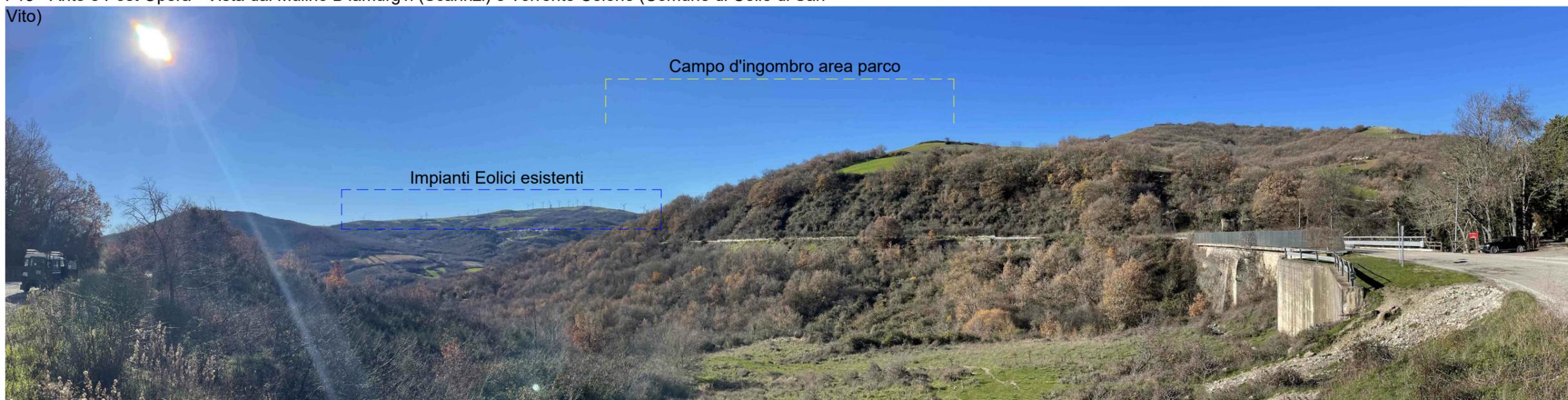
F15 - Ante e Post Opera - Vista dal Mulino D'Iamurg'n (Scarinzi) e Torrente Celone (Comune di Celle di San Vito)

La scena presenta due piani di visuale, il primo interamente costituito da elementi naturali tra i quali spicca la presenza del torrente. Il secondo piano di visuale vede un promontorio sul quale sorge il centro di Faeto, visibile in lontananza alle cui spalle si collocano alcuni aerogeneratori esistenti. Il colore dominante è il giallo-marrone, i contrasti poco presenti.

La scena ha elementi di riconoscibilità. L'impianto non è visibile pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.

La scena rappresentata è stata scattata in prossimità del Torrente Celone pertanto, l'area del Mulino D'Iamurg'n risulta inaccessibile.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza.



F16 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del Mulino del Freddo (Comune di Castelluccio Valmaggiore)

La scena presenta due piani di visuale, caratterizzati dalla presenza di elementi naturali riconoscibili. Sebbene siano presenti due soli piani di visuale

la scena è profonda ed ampia, ha pertanto qualità panoramiche apprezzabili.

Le relazioni funzionali tra gli elementi naturali sono presenti e leggibili. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono poco presenti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto, la scena presenta le medesime qualità.

Il Punto di vista, seppur non vincolato, è un bene architettonico di interesse non verificato (VIR) rete ed è stato scelto al fine di indagare il territorio nella sua interezza.



Campo d'ingombro area parco

F17 - Ante e Post Opera - Vista dalla Chiesa di San Bartolomeo (Comune di Greci)

Posta sul punto più alto del borgo, la Chiesa di San Bartolomeo rappresenta soltanto uno dei capolavori architettonici di Greci.

La scena presenta un unico piano di visuale caratterizzato da elementi antropici tipici del centro storico tra i quali spicca la chiesa madre. La scena è riconoscibile e mostra un quadro tipico del centro storico. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità paesaggistiche restano invariate.

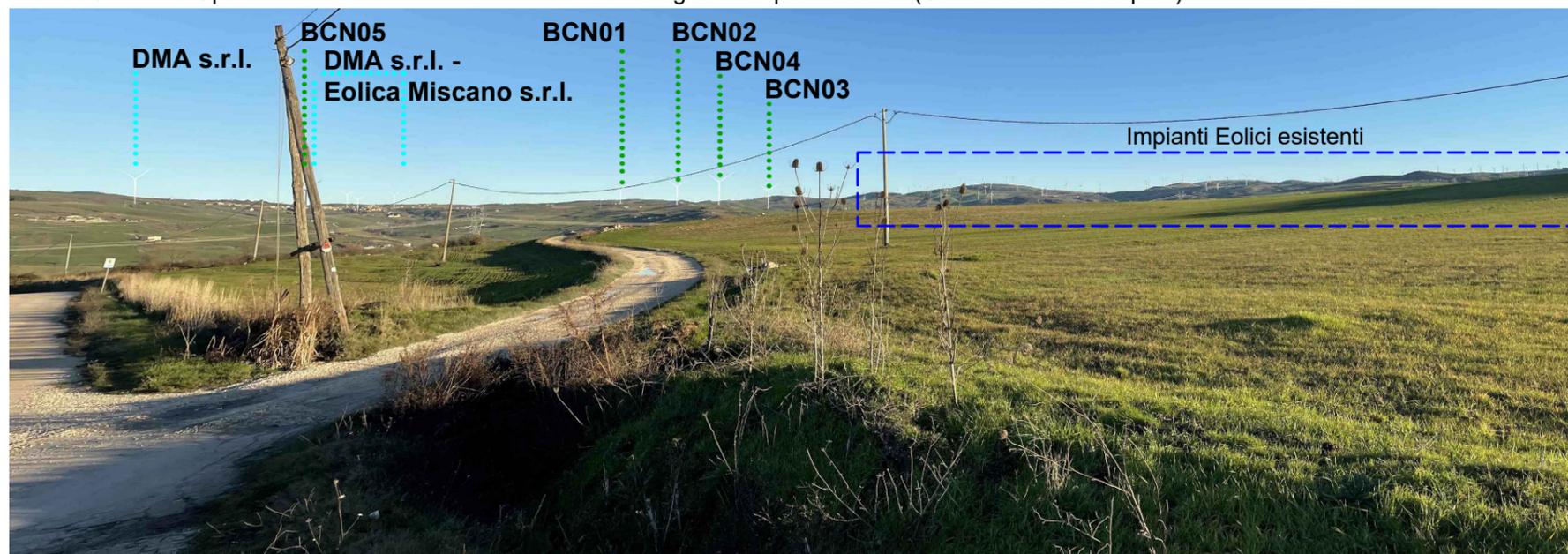


Archeo 01 - Ante Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico - Aequum tuticum (Comune di Ariano Irpino)

Sullo spartiacque appenninico in località Sant'Eleuterio di Ariano Irpino, sono visitabili i resti dell'antico centro di Aequum Tuticum, nodo viario, da cui si irradiavano numerose strade che collegavano da nord a sud il Sannio con la Campania, e da est a ovest il versante tirrenico con quello adriatico.

La scena è spazialmente ben organizzata, ampia e ha una profondità apprezzabile ed è facilmente riconoscibile quale tipico quadro agrario della zona. I colori dominanti sono i toni del verde i contrasti, sebbene poco presenti, sono gradevoli.

L'impianto è ben visibile al centro della scena e svetta rispetto alla linea di skyline, ma non si sovrappone visivamente ad altri impianti esistenti. Per quanto concerne gli effetti visivi cumulativi con gli impianti eolici autorizzati si osserva che: gli impianti delle società DMA srl ed Eolica Miscano si pongono in una condizione di co-visibilità in successione con l'impianto di progetto ad esclusione della co-visibilità con la WTG BCN05 che invece avviene nella medesima porzione del campo visivo. Altresì si osserva che non sussistono effetti di sovrapposizione visiva delle turbine andando a scongiurare il cd. "effetto selva".

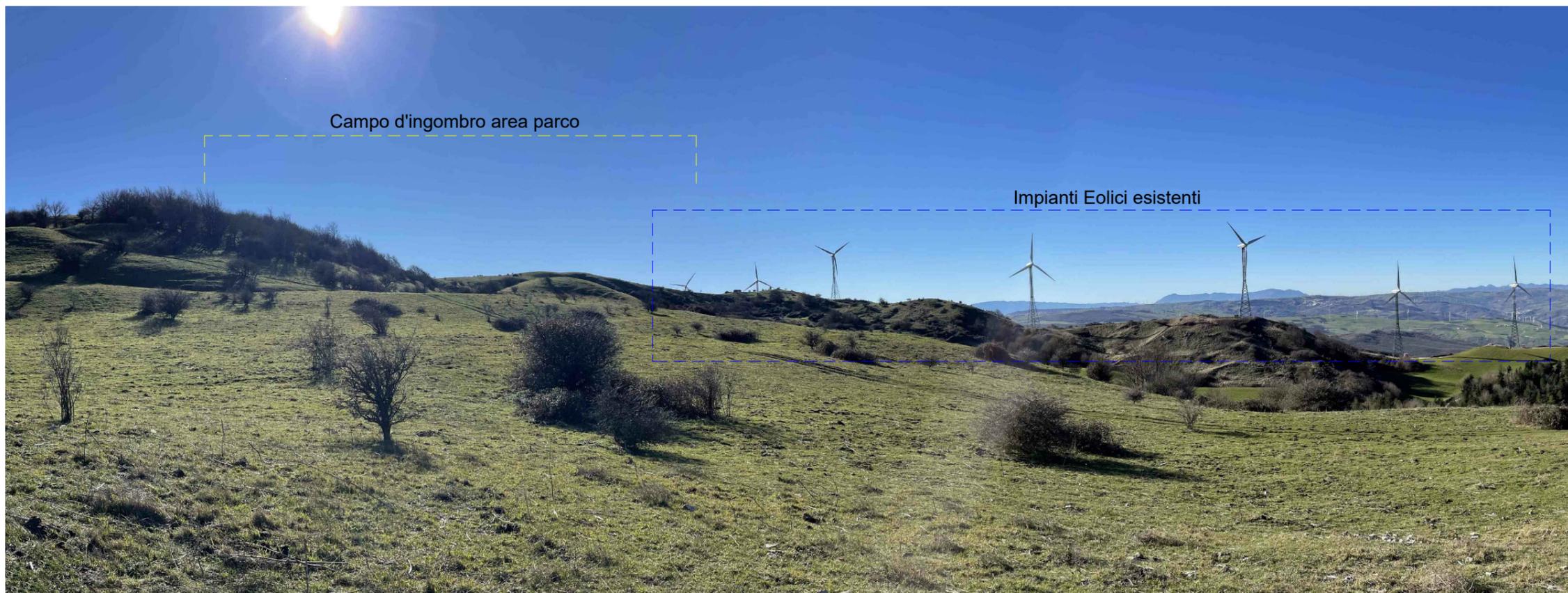


Archeo 01 - Post Opera



Archeo 02 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico (Loc. Starza, Comune di Ariano Irpino)

La scena è costituita da un unico piano di visuale sinantropico. È presente un unico colore: il marrone e i contrasti sono inesistenti. La scena è priva di qualità panoramiche e non è riconoscibile. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post, restano invariate.

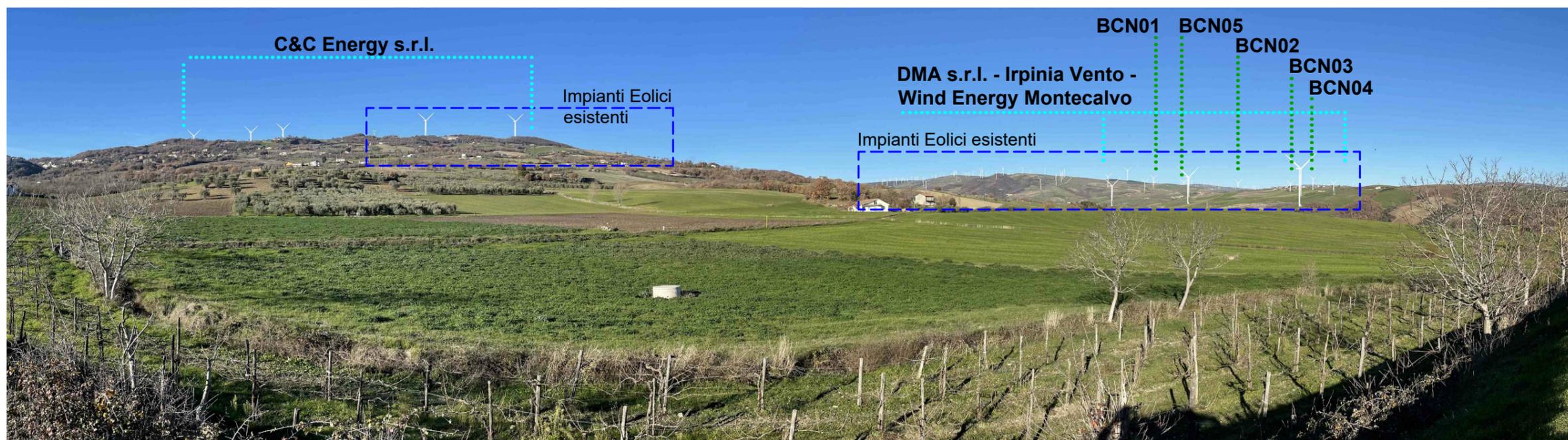


Archeo 03 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico di Insegiamento Romano (Comune di Roseto di Valfortore)

La scena presenta quattro piani di visuale. I primi due sono occupati da elementi sinantropici e formazioni boschive, sul limitare dei piani di visuale sono molteplici gli aerogeneratori esistenti. Il terzo piano è costituito da elementi orografici sui quali non sono distinguibili gli elementi costitutivi e gli usi del suolo. Il quarto piano di visuale è un rilievo orografico grigio - azzurro. I colori dominanti sono il verde e il grigio azzurro, i contrasti qualificanti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.

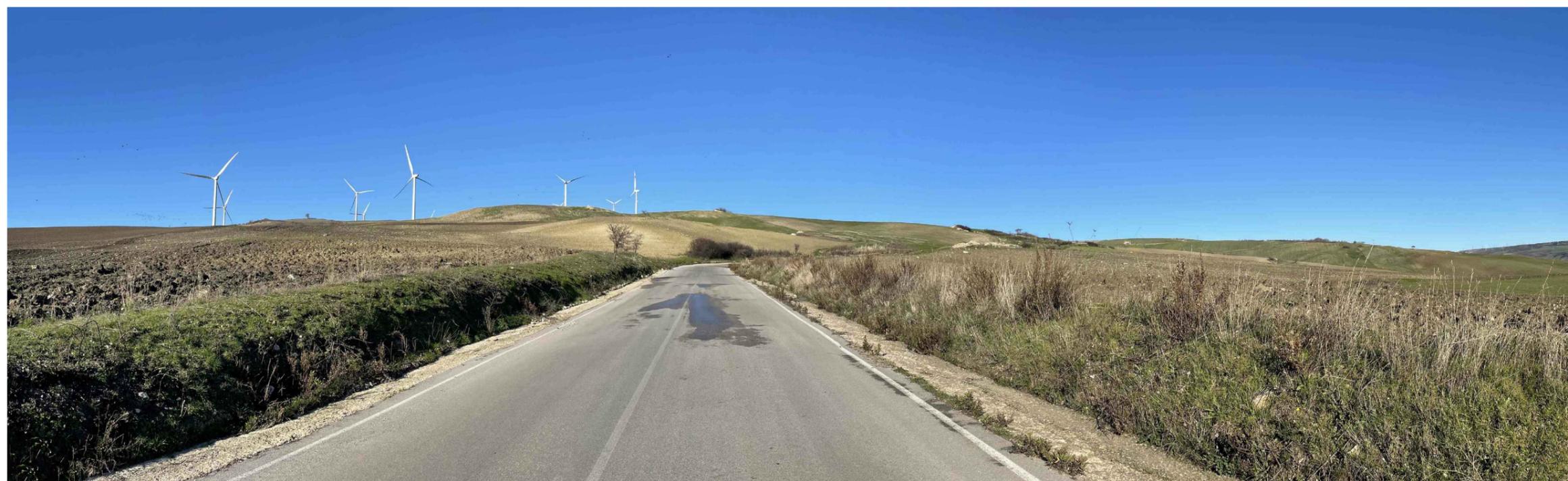


Archeo 03 b - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico Ponte Romano (Comune di Casalbore)

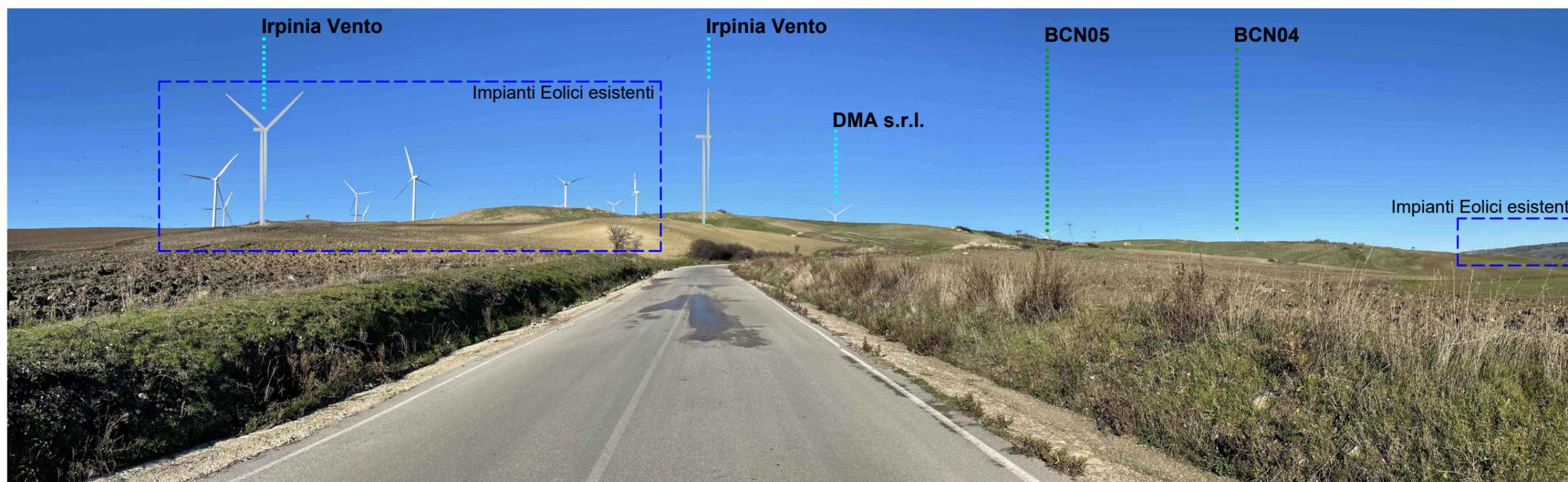


Archeo 03 b - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale, il primo interamente sinantropico, il secondo e il terzo mostrano una forte parcellizzazione e una frammentazione degli usi del suolo. Il quadro è riconoscibile nonostante non abbia elementi caratterizzanti. I colori dominanti sono il verde e i contrasti sono poco presenti. Molteplici sono gli aerogeneratori esistenti che si stagliano sul terzo piano di visuale. L'impianto in progetto è appena visibile alle spalle del terzo piano di visuale e insistendo in una porzione della scena già interessata dai campi eolici, esso non produce variazioni della scena apprezzabili. Infine, l'impianto di progetto è in condizione di co-visibilità con gli impianti di DMA, Irpinia Vento e Wind Energy Montecalvo, ma anche in questo caso non sussistono effetti di sovrapposizione visiva e va sottolineato che l'impianto di progetto, visibile in lontananza si pone quale elemento terziario del quadro paesaggistico analizzato.



Nat 01 - Ante Opera - Vista dal sito Bolle di Malvizza (Comune di Montecalvo Irpino)



Nat 01 - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale. Il primo e il secondo interamente sinantropici, su quest'ultimo sono presenti aerogeneratori esistenti. Il terzo piano di visuale è appena visibile sulla destra della scena e presenta una maggiore parcellizzazione, ma non sono distinguibili gli elementi costitutivi. L'impianto di progetto è appena visibile alle spalle del secondo piano di visuale e non muta la percezione della scena.